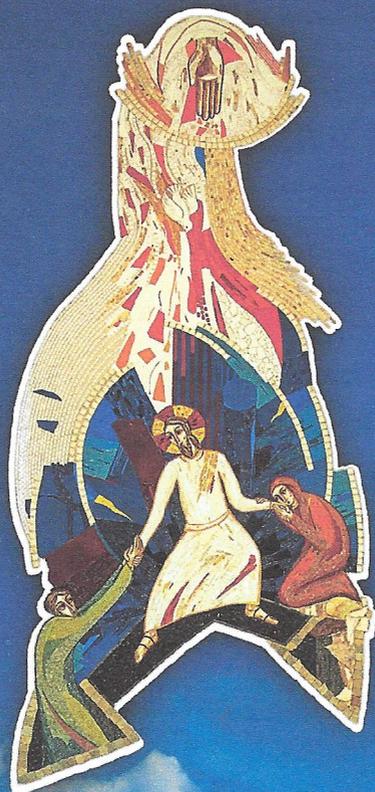


Comunità Parrocchiale di Porto Santo Stefano



ESTATE 2017



LETTERA ALLE FAMIGLIE DELLA PARROCCHIA

Estate 2017

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo,

in questa lettera trovate il programma di massima dell'estate: il primo evento importante e significativo sarà **Giovedì 22 giugno** quando celebreremo il XV anniversario della Consacrazione della Chiesa della Santissima Trinità al Pozzarello. Sarà in mezzo a noi **mons. Mario Meini**, oggi Vescovo di Fiesole e vice presidente della Cei, che come nostro vescovo la consacrò e soprattutto per ben quattordici anni fu pastore affabile e generoso per la nostra Diocesi.

Altri gli appuntamenti che vorremmo condividere anche con gli ospiti e i turisti: innanzitutto l'*Adorazione Eucaristica pomeridiana e notturna* ogni primo venerdì del mese, il *Rosario all'aperto* in preparazione alla Solennità dell'Assunta, la *mostra fotografica* su don Lorenzo Milani nel cinquantesimo della sua morte, le proposte formative per i nostri ragazzi e giovani come i *campi-scuola*, l'*oratorio* dalle suore e la *Settimana dell'Amicizia*. Poi la preghiera e l'Eucaristia domenicale insieme alla testimonianza della carità e al servizio verso il prossimo. Non possiamo accontentarci di una fede superficiale o legata semplicemente alla tradizione.

Per questo, prima dell'inizio del nuovo anno pastorale **Giovedì 7 settembre** terremo un' *Assemblea parrocchiale* nella quale cercheremo di accogliere e mettere in atto le indicazioni della Diocesi perché ogni parrocchia cammini in unità e nella condivisione con le varie realtà presenti nel territorio. Solo una comunità cristiana formata alla scuola del Vangelo e attenta alle problematiche del nostro tempo può liberarsi dal rischio dello scoraggiamento e della rassegnazione.

La Santissima Trinità, la Vergine Immacolata, Santo Stefano nostro patrono e la Beata Caterina Sordini benedicano la nostra comunità

don Sandro, don Antonio, don Gino

Appuntamenti e attività Estate 2017

Giugno 2017

Domenica 18 giugno: 08,45 Processione del *Corpus Domini*
dall'Immacolata per le vie del Rione Valle
ore 10,00: S. Messa – saluto e ringraziamenti a don John

18-23 giugno: Pellegrinaggio a Lourdes con l'Unitalsi

Giovedì 22 giugno: XV anniversario della Consacrazione
della Chiesa della Santissima Trinità al Pozzarello
ore 19,00: S. Messa presieduta da mons. Mario Meini

Sabato 24 giugno: *XVII Torneo Roscelli* di calcetto (Centro La Rosa)

25 giugno-1luglio: Esercizi spirituali del CVS con i malati a Re

Mercoledì 28 giugno: Visita-pellegrinaggio a Barbiana nel 50
della morte di don Lorenzo Milani

Luglio 2017

Domenica 2 luglio: Giornata pro OPAM

03-28 Luglio: Oratorio estivo per le ragazze c/o le Suore

Mercoledì 5 luglio: Minicrociera proposta dall'UNITALSI

Venerdì 7 luglio: Adorazione Eucaristica notturna (S. Stefano)

Martedì 18 luglio: Gita all'Aquafelix (CSI e parrocchia)

Sabato 22 luglio: *Luce nella notte* (chiesa S. Stefano)

Domenica 23 luglio: 276° di Fondazione della Misericordia

24 luglio - 4 agosto: Mostra su don Lorenzo Milani

31 luglio: ore 18,00: S. Messa e Festa del malato (Immacolata)

Agosto 2017

Mercoledì 2 agosto – Vigilia della Festa del Patrono

ore 18,30: S. Messa e Benedizione Stendardo del 76° Palio

ore 21,30: Processione a mare in onore del Santo Patrono

Giovedì 3 Agosto – Festa del Patrono S. Stefano

ore 11,00: **Celebrazione Eucaristica** presieduta dal Vescovo
con i ragazzi/e dell'oratorio e dei campi-scuola
(50° di sacerdozio di P. Nello e don Carlo Paris)

ore 19,00: Disputa del Palietto

Venerdì 4 agosto: Adorazione Eucaristica notturna (S. Stefano)

6-13 agosto: ore 21,30 *Peregrinatio Mariae* e S. Rosario all'aperto

Lunedì 14 agosto:

ore 18,30: S. Messa con gli equipaggi del 76° Palio Marinaro

ore 21,30: Processione dell'Assunta

Martedì 15 agosto: Solennità di Maria Assunta in Cielo

(orario festivo delle Sante Messe)

76° Palio Marinaro dell'Argentario in onore dell'Assunta

25-26-27 agosto: Esercizi spirituali al Monte con l'Azione Cattolica

26-27-28 agosto: Unitalsi giovani al Monte

27 agosto - 3 settembre: Settimana dell'Amicizia

Settembre 2017

Venerdì 1 settembre: Adorazione Eucaristica notturna (S. Stefano)

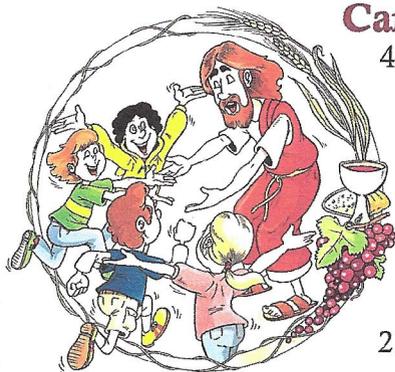
Martedì 5 settembre: Gita a Gardaland

Giovedì 7 settembre: *Assemblea parrocchiale* (Immacolata)

Venerdì 8 settembre: Festa della Natività di Maria a Lividonia
ore 18,00: Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo
e processione mariana per il quartiere di Lividonia

13-19 settembre: Pellegrinaggio diocesano a Lourdes con l'Unitalsi

16 settembre: Convegno regionale vocazioni a Poggibonsi



Campo scuola parrocchiale

4-11 agosto ad Assisi: ragazzi 1[^] - 2[^] - 3[^] Media
- 1[^] Superiore

Campi scuola diocesani

03-09 luglio (ragazzi IV - V elementare)
a Valentano

11-17 luglio (ragazzi 1[^] - 2[^] media)
a Valentano

13-20 luglio (giovanissimi) in Valle d'Aosta

23-31 luglio Pellegrinaggio dei giovani
a Santiago de Compostela



La Chiesa della Santissima Trinità

Questa chiesa, edificata grazie all'intervento finanziario della Conferenza Episcopale Italiana (Fondi 8 x mille) sul terreno donato all'Arcipretura di S. Stefano Protomartire dalla famiglia di Busonero Stefano e Antonietta, è stata dedicata con rito solenne alla Santissima Trinità il 22 giugno 2002 da mons. Mario Meini, Vescovo della Diocesi di Pitigliano-Sovana-Orbetello. La chiesa, progettata dall'Arch. Carlo Boccianti e costruita dall'Impresa edile Rosi Alfredo s.n.c., presenta uno splendido mosaico absidale realizzato da P.Marko I. Rupnik S.J. e dalla sua équipe del Centro Aletti di Roma raffigurante il mistero della Trinità divina che introduce il fedele al cuore della fede e della liturgia cristiana: Cristo Risorto divenuto il tempio vero e perfetto della Nuova Alleanza.

In alto la **mano teofanica di Dio Padre**, con la quale già l'antica tradizione cristiana indicava il mistero del Padre. Noi conosciamo il Padre solo attraverso la sua azione, cioè la creazione e la redenzione. La mano è aperta totalmente in modo che vi si possa aggrappare nulla, per indicare che il Padre dona e si dona gratuitamente, senza misura e senza chiedere per sé. Il Padre è assiso nel Mistero impenetrabile, nella luce inaccessibile. Solo il Figlio che è disceso da Lui lo conosce e lo Spirito Santo che scruta le sue profondità ed è spirato da Lui. La sorgente di tutto ciò che esiste, della verità, della santità e dell'amore è Dio Padre.

Sulla stessa linea, più in basso c'è la **colomba che discende** per simboleggiare la venuta dello Spirito Santo. Lo Spirito Santo, Persona divina che inhabita l'uomo e gli comunica l'amore del Padre, rendendolo partecipe della vita divina. La colomba indica l'aleggiare dello Spirito sopra le acque della creazione, è presente all'ora del battesimo di Cristo e ricorda la Pentecoste, piena manifestazione dello Spirito Santo. La colomba discende in mezzo a fiamme rosse, bianche e oro. Questo vento dello Spirito penetra tutto, vivifica tutto e muove il creato verso "*cieli nuovi e terra nuova*"(cfr. 2Pt 3,13; Ap 21,1). Ma l'azione più straordinaria dello Spirito Santo riguarda la Pasqua del Signore.

Per questo la scena centrale è la **Risurrezione di Cristo** secondo l'interpretazione figurativa dell'inno di Sant'Efrem il Siro, uno dei più grandi Padri e teologi della chiesa antica. Cristo scende nello *Sheol* e tira i nostri progenitori Adamo ed Eva fuori dalle tombe per riportarli al Padre. Il mosaico non rappresenta Cristo nell'atto di uscire dalla tomba, ma in quello di sprofondarla. Cristo non esce dalla tomba come uno che si è liberato dalla

morte e scappa via. Il Signore infatti non ha vinto la morte per se stesso, come un superuomo: la grandezza della risurrezione di Cristo consiste nel fatto che Egli entra nell'impero del principe delle tenebre che tiene in schiavitù Adamo ed Eva, cioè tutta l'umanità e libera l'uomo dalla morte e dalla paura di essa.

Cristo scende, vivo, nelle viscere della terra e nell'impero della morte. Il regno della morte è finito perché ha accolto un vivo. Scende la luce vera, il sole della giustizia che illumina "*quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra della morte*" (Lc 1,79). Cristo arriva nel suo splendore, **egli è la luce** venuta per illuminare il legame d'amore che Dio sempre mantiene con tutti coloro che ha chiamato alla vita e sprofonda negli abissi della terra, la terra è scossa e si squarcia affinché essa possa ritrovare la sua verità e servire ad Adamo, non per nascondere davanti a Dio, ma per restituirlo a Dio. Tutto il creato, tutta la materia è avvolta e trasformata dalla luce del Risorto. Le tenebre si sono infrante non potendo sostenere la luce assoluta di Cristo.

Egli tende le mani ad Adamo ed Eva. Cristo, seconda Persona della Trinità, si è fatto uomo affinché da uomo mortale potesse scoprire il nascondiglio dell'umanità chiusa in se stessa, incapace dell'amore, dunque della vita eterna, giacché solo l'amore è eterno. Egli ha cercato di dire all'uomo che Dio è Padre e che l'uomo può ritirarsi dalle terre deserte e aride per tornare alla sua casa, dove il Padre lo sta aspettando. Il Risorto prende Adamo per il polso -luogo dove si misura la vita- e lo riporta all'esistenza; si lascia accarezzare da Eva -la madre dei viventi- e ristabilisce con l'umanità intera l'amicizia delle origini. Così comincia il ritorno al Padre. Cristo riprende Adamo ed Eva per riportarli alla dignità di figli di Dio. Perciò tutta l'umanità redenta con Cristo e in Cristo tornerà nel cuore della Trinità, dov'è il vero posto dell'uomo.

Il mistero d'amore si compie poi nel simbolo eucaristico del **pellicano** che ferisce se stesso per nutrire i suoi e che, sulla stessa linea, come ultima scena vicina a noi, si trova sull'altare. Il simbolo del pellicano dischiude la dimensione oblativa, il sacrificio di Cristo attraverso cui Lui raggiunge l'uomo decaduto e morto. E l'altare significa anche la **Chiesa viva**, la comunità concreta che celebra Cristo, che lo Spirito Santo rende per noi Signore e Salvatore, che ci presenta al Padre e che lo Spirito Santo rende nostro Padre.

A sinistra il **tabernacolo** con accanto la **Vergine Madre** in forma di "*deisis*", cioè di colei che indica Cristo, in atteggiamento di preghiera con le mani protese verso Colui che, solo, distribuisce le grazie. Il volto della Vergine, il rosso del suo vestito e del mantello richiamano Eva: è lei Maria, la nuova Eva, la Madre di tutti i credenti immagine perfetta dell'orante e della Chiesa stessa che si relaziona a Cristo, che svela pienamente la dignità

dell'uomo come un essere orientato, rivolto a Dio. Chi prega rivela questa verità. La Vergine è posta all'altezza del nostro sguardo, i nostri occhi si posano sopra i suoi, *“umile e alta più che creatura”*, dono di Dio affinché ciascuno affidi a Lei le grazie di cui ha bisogno.

Tutto l'insieme è un invito a guardare in alto, a contemplare le profondità del mistero trinitario come mistero d'amore e di comunione: questo tempio consacrato al Padre, al Figlio, allo Spirito Santo sia per tutti il segno del santuario che ci attende, sia uno sguardo sul nostro futuro: *“Trasfigurati davanti a Dio, mostriamoci a tutti uomini nuovi, donne nuove, capaci di amare e infondere speranza, di stringere anche noi le mani dei fratelli, per sollevarle insieme verso la Trinità Santissima, per dire il nostro grazie, protesi verso la gioia senza fine”* (dall'omelia del Vescovo Mons. Mario Meini nel giorno della consacrazione).

CONFESSIONI

Feriale : un'ora prima della Messa

Sabato : ore 18,00-19,00 Chiesa S. Stefano Protomartire

Domenica: ore 08,00-12,00 Chiesa Immacolata Concezione



17.00 - 18.00

Chiesa Immacolata Concezione

19.00 - 23.00

Chiesa di S. Stefano Protomartire

**ADORAZIONE
EUCARISTICA**

1° Venerdì del mese
(Luglio-Agosto-
Settembre)



ORARIO SANTE MESSE

GIUGNO – LUGLIO – AGOSTO - SETTEMBRE

	Feriale	Prefestivo	Festivo
S. Stefano 0564 812936	07,30-18,30	18,30	07,30-09,30 11,00-18,30
Immacolata 0564 818766	08,30-18,00	18,00 (19,00 L/A)	08,00-10,00 11,30-18,00 (19,00L/A)
Santissima Trinità	17,30 (Martedì e Giovedì) 09,00 (L/A)		10,30 (09,00 L/A)